



**PARERE**

**DELL'ORGANO DI REVISIONE**

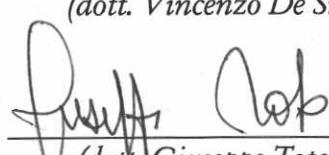
**SULLA PROPOSTA**

**DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

  
\_\_\_\_\_  
*(dott. Vincenzo De Simone)*

  
\_\_\_\_\_  
*(dott. Giuseppe Toto)*

  
\_\_\_\_\_  
*(dott. Antonio Luciano)*

*Napoli, 11/09/2013*



## Collegio dei Revisori

Verbale n. 35 del 11 settembre 2013

### **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni del 09/09/2013 e 11/09/2013 ha:

- Esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- Rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.)
- Visto il D.P.R. 31/01/1996, n. 194
- Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

- Visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

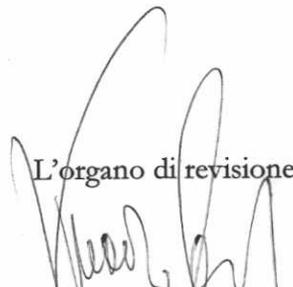
“all'unanimità dei voti”

### Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del comune di Napoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale

Napoli, 11/09/2013

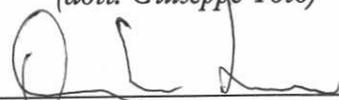
L'organo di revisione



(dott. Vincenzo De Simone)



(dott. Giuseppe Toto)



(dott. Antonio Luciano)

## Sommario

Verifiche preliminari .....	pag 5
Verifica degli equilibri .....	pag 8
Gestione 2012	
Bilancio di previsione 2013	
Bilancio pluriennale	
Verifica coerenza delle previsioni .....	pag 21
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013 .....	pag 32
Entrate correnti	
Spese correnti	
Organismi partecipati	
Spese in conto capitale	
Indebitamento	
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015	pag 66
Osservazioni e suggerimenti .....	pag 71
Conclusioni .....	pag 73

## Verifiche preliminari

I sottoscritti revisori dei conti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del T.U.E.L.:

ricevuto in data 06 settembre 2013 lo schema di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla Giunta Comunale in data 08 agosto 2013 con delibera n. 605 e relativi seguenti allegati obbligatori:

- Bilancio pluriennale 2013-2015;
- Relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
- Rendiconto dell'esercizio 2011;
- Le risultanze dei rendiconti 2011 delle società partecipate costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- Il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006;
- La delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs. 267/2000, art 35 comma 4 d.lgs. 165/2001 e art.19, comma 8 legge 448/2001);
- La delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di arre o fabbricato);
- La proposta di delibera di conferma o di variazione in aumento in diminuzione dell'addizionale comunale irpef;
- La proposta di delibera di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'IMU e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art. 13 del d.lgs. 6/12/2011 n. 201;

- Le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio 2013, le tariffe le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali nonché per servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- Prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini dei patti di stabilità interno;
- relazione informativa degli oneri stimati derivati da contratti relativi a strumenti finanziari o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62 comma 8 legge 133/08);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- I documenti e prospetti previsti dalla statuto e dal regolamento di contabilità;
- Prospetto di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- Quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
- Prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della L.296/06 e dall'art. 76 della L. 133/08;
- Dettaglio dei trasferimenti erariali;
- Prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- Il bilancio di esercizio 2012 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U.E.L.;
- Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento all'organo di revisione;

- Visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- Visto il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 26/07/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa , avanzate dai vari Servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

Hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del T.U.E.L.

# VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

## GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 novembre 2012 la delibera n. 55 del 30/11/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- Sono salvaguardati gli equilibri di bilancio
- Risultano debiti fuori bilancio e/o passività probabili da finanziare;
- E possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- E possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- Non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>Disponibilità</b>	<b>Anticipazioni</b>
<b>Anno 2010</b>	125.145.968,27	0
<b>Anno 2011</b>	174.381.334,92	0
<b>Anno 2012</b>	193.699.404,85	0

L'organo di revisione rileva, comunque, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

## Bilancio di previsione 2013

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per conto terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del T.U.E.L.) e dell'equivalenza tra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del T.U.E.L.):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
voce	importi	voce	importi
Fondi vincolati del risultato di amministrazione del rendiconto 2012 - Fondo svalutazione crediti	33.912.659,00		
Fondi vincolati del risultato di amministrazione rendiconto 2012 applicati alla spesa corrente ed agli investimenti	2.608.517,94		
		DISAVANZO	31.000.000,00
<b>Titolo I - Entrate tributarie</b>	1.031.601.415,00	<b>Titolo I - Spese correnti</b>	1.355.544.584,95
<b>Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici</b>	150.043.176,92	<b>Titolo II - Spese in conto capitale</b>	1.261.672.840,08
<b>Titolo III - Entrate extratributarie</b>	214.063.427,27		
<b>Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</b>	1.270.505.207,95		
<b>Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti</b>	1.320.340.127,78	<b>Titolo III - Spese per rimborso di prestiti</b>	1.374.857.106,83
<b>Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi</b>	199.324.934,07	<b>Titolo IV - Spese per servizi per conto di</b>	199.324.934,07
<i>Totale</i>	4.222.399.465,93	<i>Totale</i>	4.222.399.465,93

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

<b>entrate finali (Avanzo titoli I,II,III e IV)</b>	<b>+</b>	<b>2.702.734.404,08</b>
<b>spese finali (Disavanzo titoli I e II)</b>	<b>-</b>	<b>2.648.217.425,03</b>
<b>saldo netto da finanziare</b>	<b>-</b>	
<b>saldo netto da impiegare</b>	<b>+</b>	<b>54.516.979,05</b>
<b>equilibrio finale</b>		

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale 2013

Equilibrio di parte corrente

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
Descrizione	Previsione Definitiva 2012	Preventivo 2013
<b>Entrate</b>		
Titolo I	910.020.769,54	1.031.601.415,00
Titolo II	173.309.232,48	150.043.176,92
Titolo III	231.856.172,99	214.063.427,27
<b>Totale titoli I, II, III (A)</b>	<b>1.315.186.175,01</b>	<b>1.395.708.019,19</b>
<b>Spese Titolo I (escluso interessi passivi) (B)</b>	<b>1.296.740.710,65</b>	<b>1.288.835.110,24</b>
<b>Differenza (C = A - B)</b>	<b>18.445.464,36</b>	<b>106.872.908,95</b>
<b>Interessi passivi - (int.06) (D)</b>	<b>72.517.654,29</b>	<b>66.709.474,71</b>
<b>Differenza (E = C - D) Margine di Contribuzione</b>	<b>-54.072.189,93</b>	<b>40.163.434,24</b>
<b>Rimborso Prestiti (F) Parte del Tit. III (*)</b>	<b>65.679.711,24</b>	<b>61.614.979,05</b>
<b>Saldo Situazione Corrente (E - F) (risultato economico)</b>	<b>-119.751.901,17</b>	<b>-21.451.544,81</b>
Copertura o utilizzo saldo:		
Fondo vincolato del risultato di amm.ne Rendiconto 2012 per Fondo Svalutazione Crediti		33.912.659,00
Fondo vincolato del risultato di amm.ne Rendiconto 2012 per spesa corrente in relazione alla natura della entrata originaria		206.740,14
Fondo vincolato del risultato di amm.ne Rendiconto 2012 per spesa corrente relativa a riaccensione di residui passivi erroneamente cancellati		100.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

CATEGORIA	PREVISIONE 2013	REVISIONE
RISORSE	1.100.000,00	1.100.000,00
RISORSE ORDINARIE	1.100.000,00	1.100.000,00
RISORSE STRAORDINARIE	0,00	0,00
RISORSE FINANZIARIE	0,00	0,00
RISORSE PATRIMONIALI	0,00	0,00

Avanzo di Amministrazione Fondo Svalutazione Crediti	0,00	0,00
Alienazioni immobiliari per FSC	48.000.000,00	0,00
Contenzioso IVA	0,00	0,00
Spese finanziate con condono	1.450.310,15	0,00
Avanzo preintese fondo risorse decentrate	0,00	0,00
Avanzo vincolato spesa corrente	14.094.361,94	0,00
Avanzo per DFB	0,00	0,00
Alienazioni Immobiliari per transazioni DFB FSC	108.627.542,45	0,00
Cessione suolo ISVEIMER	0,00	0,00
IVA Agorà		
Contributo all'Anci per coordinamento sperimentazione bicicletta a pedalata assistita	0,00	5.000,00
Titolo 4 UE finanzia spesa corrente	235.772,60	2.075,00
Risorse iscritte nel titolo quarto dell'entrata e non destinate specificamente	279.574,56	0,00
	<b>172.687.561,70</b>	<b>34.226.474,14</b>

Fondi vincolati del risultato di Amm.ne	26.500.791,52	2.301.777,80
Autofinanziamento	2.169.574,43	12.237.577,57
titolo 3 entrata che finanzia gli investimenti	2.857.500,00	875.000,00
titolo 2 entrata che finanzia gli investimenti	6.000,00	0,00
titolo 3 entrata che finanzia gli investimenti	0,00	5.000,00
	<b>31.533.865,95</b>	<b>15.419.355,37</b>

### Equilibrio di parte capitale

Descrizione	Previsione Definitiva 2012	Preventivo 2013
<b>Entrate</b>		
Titolo IV	1.136.440.838,91	1.270.505.207,95
Titolo V (categ. 2, 3 e 4) *	10.400.000,00	1.320.340.127,78
<b>Totale titoli IV e V (A)</b>	<b>1.146.840.838,91</b>	<b>2.590.845.335,73</b>
<b>Spese Titolo II (B)</b>	<b>1.067.591.352,95</b>	<b>1.261.672.840,08</b>
<b>Saldo Situazione C/Capitale (A-B)</b>	<b>79.249.485,96</b>	<b>1.329.172.495,65</b>
Copertura o utilizzo saldo		
Fondi vincolati del risultato di Amm.ne rendiconto 2012 per spesa di investimento	0,00	2.301.777,80
Titolo V Entrata finanzia demolizioni		1.700.000,00
Spese finanziate con condono	1.450.310,15	1.630.000,00
Alienazioni immobiliari per riassorbimento disavanzo		31.000.000,00
Alienazioni immobiliari per DFB transazioni e compenso Romeo	60.627.542,45	0,00
Alienazioni immobiliari per FSC	48.000.000,00	0,00
Cessione suolo ISVEIMER per DFB	0,00	0,00
IVA Agorà	0,00	0,00
	<b>110.077.852,60</b>	<b>34.330.000,00</b>

Fondi vincolati del risultato di Amm.ne	26.500.791,52	2.301.777,80
Autofinanziamento	2.169.574,43	12.237.577,57
titolo 3 entrata che finanzia gli investimenti	2.857.500,00	875.000,00
titolo 2 entrata che finanzia gli investimenti	6.000,00	0,00
titolo 3 entrata che finanzia gli investimenti	0,00	5.000,00
	<b>31.533.865,95</b>	<b>15.419.355,37</b>

### 3. Verifica correlazione tra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con essa finanziate

La correlazione tra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	537.600,00	537.600,00
Per fondi comunitari ed internazionali	6.276.321,00	6.276.321,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	588.431.409,64	588.431.409,64
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	4.646,40	4.646,40
Per altri contributi straordinari	798.412,29	798.412,29
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	31.000.000,00	31.000.000,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
<b>Per sanzioni amministrative codice della strada</b>	<b>77.000.000,00</b>	<b>23.381.069,92</b>
Per imposta di scopo		
Per mutui		

(-50%)

la destinazione del 50% è riferita alle riscossioni presunte al 31-12-2012 pari ad euro 40.576.491,65 ( 50% pari ad euro 20.288.245,83) ai sensi art 208 del codice della strada

#### 4. **Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

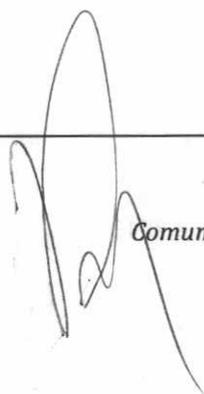
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- recupero evasione tributaria	7.501.500,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	77.000.000,00	<b>23.381.069,92</b>
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	5.100.000,00	5.347.034,75
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		75.355.295,84
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
<b>Totale</b>	<b>89.601.500,00</b>	<b>104.083.400,51</b>
	<b>Differenza</b>	<b>14.481.900,51</b>

la destinazione del 50% è riferita alle riscossioni presunte al 31-12-2012 pari ad euro 40.576.491,65 ( 50% pari ad euro 20.288.245,83) ai sensi art 208 del codice della strada

## 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
FONDO VINCOLATO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RENDICONTO 2012	2.301.777,80	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire	1.630.000,00	
- altre risorse	13.942.577,57	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>17.874.355,37</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	0,00	
- prestiti obbligazionari	0,00	
- aperture di credito	0,00	
- contributi comunitari	585.049.686,40	
- contributi statali	635.014.540,68	
- contributi regionali	4.007.000,00	
- contributi da altri enti	803.055,69	
- altri mezzi di terzi	19.754.201,94	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>1.244.628.484,71</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>1.262.502.840,08</b>



6. VERIFICA DELL'EQUILIBRIO CORRENTE NEL BILANCIO PLURIENNALE

**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI BILANCIO PLURIENNALE**

*Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

**ANNO 2014**

Equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6, del T.U.E.L. riferito all'anno 2014:

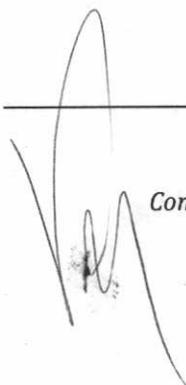
Entrate titoli I, II e III	1.369.695.714,63	
Spese correnti titolo I	1.261.110.005,36	
Differenza parte corrente (A)		108.585.709,27
Quota capitale amm.to mutui e prestiti	81.243.332,96	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	7.372.000,00	
Quota capitale amm.to altri prestiti	100.000,00	
Totale quota capitale (B)		88.715.332,96
Entrate diverse destinate a spese correnti provenienti da alienazione immobili		
Totale entrate diverse (C)		-
Totale quota da detrarre (D = (B-C))		88.715.332,96
Differenza (A) - (D)		19.870.376,31

## ANNO 2015

Equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6, del T.u.e.l. riferito all'anno 2015:

Entrate titoli I, II e III	1.356.845.909,53	
Spese correnti titolo I	1.251.424.891,72	
Differenza parte corrente (A)		105.421.017,81
Quota capitale amm.to mutui e prestiti	87.499.466,34	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	7.740.000,00	
Quota capitale amm.to altri prestiti	100.000,00	
Totale quota capitale (B)		95.339.466,34
Entrate diverse destinate a spese correnti provenienti da alienazione immobili		
Totale entrate diverse (C)		-
Totale quota da detrarre (D = (B-C))		95.339.466,34
Differenza (A) - (D)		10.081.551,47

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: si riscontra rispetto e coerenza.



## VERIFICA E COERENZA DELLE PREVISIONI

### 7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazioni di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazioni di settore (piano triennale di lavori pubblici, programmazione e fabbisogno del personale, ecc.).

#### 8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

##### 8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco triennale dei lavori pubblici (o il suo aggiornamento) di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) I lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) Le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) La stima nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale di importo superiore a 1000.000 di euro , ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione di progetti preliminari e per quelli di importo inferiori ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art. 153 del d.lgs. 163/2006 (finanza di progetto). Per i lavori inclusi nel elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.1.2 Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 d.lgs. 165/2001 non risulta inserita nella previsione 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Sul quale si auspica una correzione nel trend negativo, rendendosi necessario reclutamento di ulteriori risorse umane attraverso concorsi.

## 7.2 Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni.

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo è redatta sullo schema approvato con DPR 03 agosto 1998, n.326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del T.U.E.L., nello statuto e nel regolamento dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) È stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e dei progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale delle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire;
  - le risorse umane da utilizzare;

- le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte , gli obiettivi, le finalità che si intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica nonché con:
- le linee programmatiche di mandato (art.46, comma 3, T.U.E.L.);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165 comma 7, T.U.E.L.);
  - gli strumenti urbanistici e i relativi piani di attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento di obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi , le risorse e i tempi di attuazione;

## 8. Verifica della coerenza esterna

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica:

#### Patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti ( titolo IV delle entrate e tiolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013- 2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilita interno risulta:

#### 1. Spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	€ 1.463.547.377,99	
2008	€ 1.374.423.499,20	
2009	€ 1.430.737.720,98	€ 1.422.902.866,06

## Saldo obiettivo

### 2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2013	1.422.902.866,06	14,80	210.589.624,18
2014	1.422.902.866,06	14,80	210.589.624,18
2015	1.422.902.866,06	14,80	210.589.624,18

### 2. Saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	106.160.000	0	106.160.000
2014	115.471.000	0	115.471.000
2015	102.307.000	0	102.307.000



## Saldi utili per il patto:

Dati di competenza	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Entrate previste tit. I	1.031.601.415,00	1.026.241.415,00	1.021.221.415,00
Entrate previste tit. II	149.998.096,00	139.194.156,00	130.563.357,00
Entrate previste tit. III	212.003.402,00	204.260.143,00	205.061.137,00
finanziamenti ISTAT censimento (-)			
<b>Totale entrate patto (a)</b>	<b>1.393.602.913,00</b>	<b>1.369.695.714,00</b>	<b>1.356.845.909,00</b>
<b>Spese finali</b>			
Spese previste tit. I	1.352.609.480,00	1.258.610.005,00	1.248.924.891,00
fondo svalutazione crediti (-)	94.411.659,00		
disavanzo di amministrazione	31.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
spese correlate ISTAT censimento (-)			
<b>Totale spese tit. I patto (b)</b>	<b>1.227.197.821,00</b>	<b>1.178.610.005,00</b>	<b>1.168.924.891,00</b>
<b>(1) Saldo competenza da previsione (a-b)</b>	<b>166.405.092,00</b>	<b>191.085.709,00</b>	<b>187.921.018,00</b>
<b>Dati di Cassa</b>			
Entrate tit. IV (*)	45.000.000,00	90.000.000	100.000.000
Spese tit. II (*)	187.000.000,00	135.000.000	155.000.000
riduz. Spazi finanziari già pagati DL 35/2013	124.839.000,00		
Totale al netto della riduzione	62.161.000,00		
<b>(2) Saldo di cassa</b>	<b>-17.161.000</b>	<b>-45.000.000</b>	<b>-55.000.000</b>
<b>Saldo competenza misto (1 + 2)</b>	<b>149.244.092</b>	<b>146.085.709</b>	<b>132.921.018</b>
<b>Saldo obiettivo</b>	<b>106.160.000</b>	<b>115.471.000</b>	<b>102.307.000</b>
<i>Differenza / Miglioramento rispetto al saldo obiettivo</i>	<i>43.084.092</i>	<i>30.614.709</i>	<i>30.614.018</i>



## Spazi finanziari concessi

Il Decreto Legge 35/2013 recante “Disposizioni urgenti per il pagamento di debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi degli Enti locali” ha previsto delle modifiche ai fini del patto di stabilità. Nello specifico all’art. 1 viene normata la modalità di esclusione dal Patto per tutti i debiti di parte capitale per i quali al 31 dicembre 2012 vi sia stata almeno l’emissione della fattura, i pagamenti di debiti di parte capitale certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012, ovvero dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, ivi inclusi i citati pagamenti delle province in favore dei comuni, sostenuti nel corso del 2013 dagli enti locali, sono esclusi dai vincoli del patto di stabilità interno per un importo complessivo di 5000 milioni di euro.

L’Ufficio di Ragioneria del Comune di Napoli ha comunicato, mediante sistema web della Ragioneria generale dello Stato, gli spazi finanziari necessari per sostenere pagamenti di cui al comma 1. Il Ministero dell’Economia e delle Finanze con decreto del 14 maggio 2013, “Riparto degli spazi finanziari di cui all’art. 1 comma 1, del decreto legge 08 aprile 2013, n. 35, sulla base dell’Accordo sancito in Conferenza Stato – città ed autonomie locali il 09 maggio 2013, ai sensi dell’art. 1, comma 3, del decreto legge 08 aprile 2013, n.35 (G.U. n. 113 del 16/05/2013 – suppl. Ordinario n. 37)”, ha concesso ai comuni ed alle province gli spazi finanziari ai fini del patto.

Successivamente con il “Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze in attuazione del comma 3 dell’art. 1 del decreto legge 08 aprile 2013 n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 06 giugno 2013, n. 64, relativo alla seconda attribuzione di spazi finanziari” del 12 luglio 2013 sono stati concessi ulteriori spazi ai fini del patto. Gli spazi finanziari totali concessi da utilizzare nel 2013 per il comune di Napoli risultano essere i seguenti:

Spazi Finanziari concessi per sostenere pagamenti non estinti alla data 08/04/2013	Spazi finanziari concessi per escludere dal patto di stabilità interno 2013 i pagamenti in conto capitale effettuati prima del 09/04/2013	Spazi Finanziari Concessi con decreto del 14 maggio  Totali
€ 94.938.000,00	€ 29.901.000,00	€ 124.839.000,00

Il suddetto prospetto non tiene conto della prima tranche pari ad euro 296.570.063,89 concessa con la prima introduzione del D.lgs. n.35/2013

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appreso riportate.

Voce "incarichi professionali esterni";

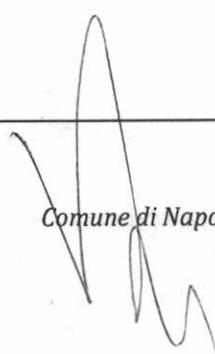
Voce "IMU";

Voce "Acquisizione di beni immobili".

Con particolare riferimento alla voce incarichi professionali esterni il cui ammontare complessivo è pari ad euro 5.254.500,00 di cui euro 2.554.900,00 risulterebbero finanziati con contributi statali e/o regionali andrebbero drasticamente ridotti.

Con riferimento alla voce IMU si tiene conto della recente abolizione dell'imposta sulla prima casa.

Con riferimento alla voce acquisizione beni immobili il cui importo previsto è pari ad euro 1.246.589.902,17 andrebbe drasticamente ridotto, tenendo conto dei contributi finanziati dallo stato e/o regione per un ammontare di euro 610.161.348,92.



## Entrate correnti

### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011.

<i>Voci</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Previsione</i>
<i>Entrate Tributarie</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
I.C.I.	138.281.487,12	7.623.726,98	4.500.000,00
I.M.U.	0,00	260.100.000,00	363.800.000,00
Addizionale comunale ENEL	11.221.734,29	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	43.000.000,00	48.107.013,50	61.741.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione I.V.A.	33.673.881,71	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	2.000.000,00	4.900.000,00
Altre imposte	687.904,23	1.407.940,40	202.500,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>226.865.007,35</b>	<b>319.238.680,88</b>	<b>435.143.500,00</b>
TARSU - Tassa rifiuti solidi urbani	173.333.686,64	177.461.996,31	170.775.442,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>173.333.686,64</b>	<b>177.461.996,31</b>	<b>170.775.442,00</b>
Fondo speciale di riequilibrio	465.902.031,52	419.607.145,12	407.915.146,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	<b>465.902.031,52</b>	<b>419.607.145,12</b>	<b>407.915.146,00</b>
<b>Totale Titolo I</b>	<b>866.100.725,51</b>	<b>916.307.822,31</b>	<b>1.013.834.088,00</b>

## Imposta municipale propria (IMU)

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228
- delle aliquote deliberate per l'anno 2013 in aumento rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n. 201 del 06/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 363.800.000,00 con una variazione di:
  - euro 138.281.487,12 rispetto alla somma accertata per ICI nel rendiconto 2011
  - euro 260.100.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

## **Addizionale comunale Irpef**

Ricordato che,

- l'art. 1, commi 10 e 11, del Dl. n. 138/11, dispone l'anticipazione dal 2013 al 2012 della possibilità di incrementare l'aliquota dell'Addizionale;
- che con la sostituzione del comma 3 dell'art. 1 del Dlgs. n. 360/98, disposta dal comma 142 dell'art. 1 della Legge n. 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "soglia di esenzione" in ragione del reddito posseduto;
- l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito [www.finanze.it](http://www.finanze.it) del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota non è più quello esistente al 31 dicembre di ogni anno, bensì quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;

fatto presente che,

- ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di compartecipazione all'Addizionale provinciale e comunale all'Irpef e la soglia di esenzione (commi 3 e 3-bis dell'art. 1, del Dlgs. n. 360/98) sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della Delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;
- come previsto, da ultimo dalla legge n. 448/2001 (finanziaria 2002), art.27, comma 8, il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data prevista per la deliberazione del bilancio di previsione dell'anno di riferimento;

Visto che l'Ente per l'anno 2013 con apposita deliberazione di G.C. n. 534 del 18/07/2013 di proposta al Consiglio comunale, ha previsto l'applicazione del Regolamento per la determinazione dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche nonché la determinazione dell'aliquota nella misura di:

- o aliquota unica del 0,80% con soglia di esenzione di euro fino a 18.000 in ottemperanza a quanto statuito dall'art. 243 bis del D.lgs. 267/2000.

Il suddetto limite non viene considerato qualora il reddito imponibile sia superiore a tale soglia.

Il gettito è previsto in euro € 61.741.000,00 tenendo conto dei dati pubblicati sul portale Federalismo Fiscale del competente Dipartimento delle Finanze. Si tratta di dati attualizzati attraverso coefficienti elaborati dall'ISTAT relativamente all'anno di imposta 2011.

### **Fondo di solidarietà comunale (già Fondo sperimentale di Riequilibrio)**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 288 è stato previsto tenendo conto delle riduzioni previste dalla corposa normativa e delle compensazioni collegate al diverso criterio di compartecipazione statale al gettito IMU.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertamenti 2012	Previsione 2013
IMU	260.100.000,00	363.800.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	423.798.036,17	-
fondo di solidarietà comunale	-	350.000.000,00
totale	683.898.036,17	713.800.000,00

## Imposta di soggiorno

Il Comune ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 23/2011, ha istituito con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 21/06/2012 l' imposta di soggiorno a carico dei soggetti non residenti alloggiati nelle strutture ricettive turistiche alberghiere ed extralberghiere approvando anche il relativo regolamento.

Con delibera di G.C. n. 557 del 31/07/2013 – di proposta al Consiglio – l'Ente propone modifiche ed integrazioni al Regolamento dell'Imposta di Soggiorno e con delibera di G.C. n. 558 del 31/07/2013 – di proposta al Consiglio – stabilisce una rimodulazione per l'anno 2013 delle tariffe graduate come qui di seguito specificate:

- € 5,00 a notte per persona e fino ad un massimo di dieci pernottamenti per le strutture a cinque stelle categorie di lusso;
- € 4,00 a persona e fino ad un massimo di dieci pernottamenti per le categorie cinque stelle;
- € 2,50 a notte per persone e fino ad un massimo di dieci pernottamenti per le categorie quattro stelle;
- € 1,50 a notte per persona e fino ad un massimo di dieci pernottamenti per le categorie tre stelle;
- € 1,00 a notte per persona e fino ad un massimo di dieci pernottamenti per le categorie due stelle; lo stesso vale per la categoria una stella e per le strutture ricettive extralberghiere (ad esclusione degli Ostelli della Gioventù).

Il gettito è previsto in euro 4.900.000,00 è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella relazione previsionale e programmatica (o in prospetto allegato al bilancio).

## Tares

Con deliberazione di G.C. n. 603 del 08/08/2013 - di proposta al Consiglio - l'Ente comunale ha stabilito il "Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e i servizi" (TARES).

Con deliberazione di G.C. n. 561 del 31/07/2013 - di proposta al Consiglio Comunale - l'Ente ha determinato le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES) da applicarsi per l'anno d'imposta 2013. Nella medesima deliberazione si stabilisce, tra l'altro, una maggiorazione sulla tariffa pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili.

L'Amministrazione comunale prevede di introitare, nell'anno 2013, la somma di euro 243.657.915,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES) istituito con l'art. 14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della TARSU relativa addizionale ex Eca o della Tia.

## Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo della dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione .2013	Previsione 2014	Previsione 2015
ICI	11.432.619,74	9.585.587,43	4.500.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
IMU	-	-	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00
T.A.R.S.U.	10.634.305,00	8.346.949,65	2.800.000,00	2.800.000,00	1.400.000,00
COSAP	2.602.500,00	2.993.171,06	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
ALTRE***	-	-	202.500,00	182.500,00	162.500,00

\*\*\* invim, imposta di soggiorno

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue:

L'attività di recupero andrebbe potenziata anche con il riscontro alla banca dati ENEL.

Inoltre andrebbe utilizzato personale di alcune partecipate da trasferire al settore di riscossione dell'Ente attraverso procedimenti di mobilità interna.

## **Trasferimenti correnti dallo stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

## **Contributi per funzioni delegata dalla regione**

I contributi per funzioni delegate dalle Regione sono previsti in euro 6.276.321,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'art 165, punto 12 del T.U.E.L.

## **Contributi da parte di organismo comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 537.600,00 e sono specificamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari ed internazionali.

## **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Rendiconto	Rendiconto	Previsione definitiva	Bilancio di Previsione
	2010	2011	2012	2013
Diritti su atti stato civile, anagrafe	664.676,00	757.301,40	887.508,00	930.050,00
Diritti di segreteria	2.724.541,33	2.389.672,46	2.962.762,85	1.193.360,00
Diritti diversi	1.298.716,75	1.117.137,57	1.562.378,50	1.224.100,00
Proventi da parcheggi in concessione	3.107.632,00	54.260,00	36.381,27	2.018.000,00
Proventi mense scolastiche - ril. IVA	4.418.611,79	4.441.586,85	4.100.000,00	3.400.000,00
Proventi trasporti funebri e serv. Cimiteriali ril. IVA	872.792,94	2.795.503,97	1.283.852,84	1.249.600,00
Proventi altri servizi cimiteriali	2.127.885,66	1.916.277,81	1.882.499,00	1.891.870,00
Proventi servizi socio-assistenziali r. IVA	45.673,00	37.652,00	43.000,00	37.000,00
Proventi asili nido	469.736,29	480.804,57	620.000,00	780.000,00
Proventi impianti sportivi ril. IVA	1.803.969,81	2.193.986,84	2.027.359,44	2.184.009,85
Proventi servizi culturali	263.791,74	264.873,14	414.971,00	395.035,00
Proventi da mercati ril. IVA	1.181.156,19	1.180.633,03	1.689.719,60	1.528.945,00
Proventi da stabilimento da mattazione r. IVA	8.824,53	6.522,79	4.687,00	-
Canone minimo garantito societa Elpis	2.999.999,50	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Canone depuraz. e fognatura	9.830.828,86	10.453.190,98	10.523.297,62	10.140.717,07
Canoni depuraz. e fognatura utenze non servite da acquedotto	197.592,22	224.325,52	305.376,74	160.582,68
Proventi servizi diversi ril. IVA	1.477.345,29	607.087,05	6.280.489,00	4.202.884,00
Proventi servizi diversi	-	250,00	295.340,96	350.000,00
Sanzioni amministrative per violazione normative ambientali in tema di rifiuti	-	-	-	10.000,00
Contravvenzioni regolamenti comunali	595.790,04	662.498,14	1.030.000,00	1.030.000,00
Contravvenzioni disciplina circolaz. stradale	71.508.949,94	83.478.682,34	83.000.000,00	77.000.000,00
<b>TOTALE ... EURO</b>	<b>105.598.513,88</b>	<b>116.062.246,46</b>	<b>121.949.623,82</b>	<b>112.726.153,60</b>

## Servizi a domanda individuale

<b>Servizi a domanda individuale</b>					
	<i>Entrate previste nel 2012</i>	<i>% di copertura 2012</i>	<i>Entrate previste nel 2013</i>	<i>Spese previste nel 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Asilo nido					#DIV/0!
Casa di riposo "G. Signoriello"					#DIV/0!
Refezione scolastica					#DIV/0!
Museo Civico					#DIV/0!
Sale per riunioni (sale Gemito e Campanella)					#DIV/0!
Casa albergo per anziani convenzionate					#DIV/0!
Mercatini rionali					#DIV/0!
Impianti sportivi					#DIV/0!
Sale ed ambienti in Castel dell'Ovo (usi non istituz.)					#DIV/0!
Servizi cimiteriali ( <i>trasporti funebri, etc.</i> )					#DIV/0!
P.A.N.					#DIV/0!
<b>Totale Euro</b>					#DIV/0!

La suddetta tabella risulta non compilata per mancanza dei dati utili per l'inserimento.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 559 del 31/07/2013 allegata al bilancio ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36,23%. In merito si osserva che la percentuale di copertura non è al di sotto del limite fissato del 36%.

## Sanzioni amministrativa da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previste per il 2013 in € 77.000.000,00 e sono destinati con per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli art. 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/07/2010. (quali sostituzione ammodernamento, potenziamento, essa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente.

Si riporta un raffronto della previsione per l'esercizio 2013 con gli accertamenti degli anni 2012 e 2011:

<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
83.478.682,34	84.250.000,00	77.000.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013
Spese Corrente	5.851.338,03	9.029.400,83	16.264.879,00
Spesa per investimenti	-	-	7.116.190,92

## Cosap (canone occupazione spazi ed arre pubbliche)

Il canone COSAP è stato istituito ai sensi dell'art 63 del D.Lgs. n. 446/97, ed il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 2.510.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

## Spese correnti

Per le voci che seguono si suggerisce di indicare le scelte e gli obiettivi che l'ente intende perseguire anche in termini di aumento o di riduzione dei costi, miglioramento qualitativo dei servizi indispensabili, a domanda individuale o produttivi, Sarebbe inoltre opportuno evidenziare e motivare i principali spostamenti rispetto ai dati del rendiconto 2012 e alle previsioni 2013.

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

## Classificazione delle spese correnti per intervento

Classificazione delle spese correnti per intervento							
Descrizione interventi		Rendiconto	% su tot.	Rendiconto	% su tot.	Bilancio di previsione	% su tot.
		2011		2012		2013	
01 -	Personale	417.192.256,31	33,682%	380.830.338,21	32,130%	353.608.821,38	26,143%
02 -	Acquisto di beni di consumo	5.687.557,28	0,459%	6.960.346,10	0,587%	8.015.564,01	0,593%
03 -	Prestazioni di servizi	604.382.091,70	48,795%	593.997.105,33	50,114%	674.573.923,84	49,872%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	11.132.978,42	0,899%	9.668.171,60	0,816%	8.728.456,80	0,645%
05 -	Trasferimenti	18.371.295,12	1,483%	37.590.775,12	3,171%	37.706.642,49	2,788%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	71.157.182,03	5,745%	71.254.755,35	6,012%	69.092.320,39	5,108%
07 -	Imposte e tasse	27.028.959,59	2,182%	24.289.773,13	2,049%	25.048.796,28	1,852%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	83.673.039,80	6,755%	60.691.127,06	5,120%	75.355.295,84	5,571%
09 -	Ammortamenti di esercizio		-		-		-
10 -	Fondo svalutazione crediti		0,000%		0,000%	94.411.659,00	6,980%
11 -	Fondo di riserva		0,000%		0,000%	6.068.000,00	0,449%
<b>Totale spese correnti</b>		<b>1.238.625.360,25</b>	<b>100,000%</b>	<b>1.185.282.391,90</b>	<b>100,000%</b>	<b>1.352.609.480,03</b>	<b>100,000%</b>

## Spese per il personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 390.506.007,70.

L'incidenza percentuale della spesa di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezioni delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/2011 risulta del 49,11.%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'art. 19, punto 8 della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'art. 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014 non, superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo è previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art 9 comma 1 del d.l. 78/2010.

## Limitazione spesa di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	413.088.874,37
2012	419.740.316,11
2013	390.612.841,00

(La Corte dei Conti –Sezioni autonomie- con delibera n. 16/AUT/2009 del 09 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle “spese di personale” non debbano essere computati:

- Gli incentivi per la progettazione interna di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. “Codice dei contratti);
- I diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- Gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Bilancio di previsione 2014	Bilancio di previsione 2015
intervento 01 (personale)	380.830.338,21	353.608.821,38	357.586.508,40	353.211.298,40
intervento 03 (prestazioni di servizi)	21.124.720,64	16.429.133,00	16.253.238,00	16.250.387,00
irap	21.722.421,56	20.574.887,08	20.180.287,04	19.992.307,04
altre da specificare				
<b>Totale spese di personale</b>	<b>423.677.480,41</b>	<b>390.612.841,46</b>	<b>394.020.033,44</b>	<b>389.453.992,44</b>
componenti escluse	3.937.164,30			
<b>Spese soggette al limite (comma 557 o 562)</b>	<b>419.740.316,11</b>	<b>390.612.841</b>	<b>394.020.033</b>	<b>389.453.992</b>
<b>spese correnti</b>	<b>1.185.282.391,80</b>	<b>1.352.609.480,03</b>	<b>1.261.110.005,36</b>	<b>1.251.424.891,72</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>32,13%</b>	<b>26,14%</b>	<b>28,35%</b>	<b>28,22%</b>

## Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 78 del d.l. 78/2010. (La Corte dei Conti sezioni riunite- con delibera n .51 del 04/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le spese relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero ICI, per sponsorizzazioni).

## Spese per acquisto beni, prestazioni di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

### SPESE PER ACQUISTO BENI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E UTILIZZO BENI DI TERZI

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	0,00	0,00	80%		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza			80%		732.276,00
Sponsorizzazioni			100%		0,00
Missioni	83.442,42	108.140,00	50%		68.114,00
Formazione	200.000,00	450.000,00	50%		400.000,00
Acquisto, manutenzione, nol eggio, esercizio autovetture			20%		1.004.744,00



Oneri Straordinari della Gestione - Anno 2013		
cap.	descrizione	importo
132	Oneri Straordinari DPT Segreteria Generale	10.000,00
215	Rimborso ai Datori di Lavoro dei Consiglieri comunali ed altri oneri	144.000,00
3111	Diritti di rogito conguaglio esercizi pregressi	1.600,00
4238	Interventi di sicurezza su fabbricato di proprietà aliena e tutela della pubblica e erivata incolumità	50.000,00
4321	Rimborsi ad utenti refez. Scolastica per quote non dovute e ad altri comuni per fornitura libri alunni residenti a napoli	2.127,00
7213	Rimborsi al Concessionario riscossione tributi per spese procedure infruttuose	240.000,00
7226	Rimborsi imposta comunale immobili (ICI)	250.000,00
7229	Rimborsi Iciap, Tosap, Cosap, Canoni L.319/76, Tarsu riscossione diretta, Invim	40.000,00
7230	Rimborsi di tributi per quote inesigibili, sgravi provvisori e sgravi per indebito ante e post-riforma	1.400.000,00
7920	Rimborso differenze stipendi a dipendenti in regime alimentare (entrata cap. 2925)	140.000,00
7921	Infrazioni al C.d.s. e vie autostradali con recupero dai dipendenti responsabili	800,00
8007	Fondo economale - Contravvenzioni codice della strada DC Patrimonio e Logistica - Servizio Autoparco Veicoli Commerciali	400,00
9568	Rimozione, Trasporto e custodia compendi sequestrati art. 11 DPR 571/82	2.000.000,00
9570	Rimborso di somme ed oneri di soccombenza di giudizio Polizia Locale	18.000,00
22415	Rimborso ai cittadini di somme versate e non dovute per Servizio Autonomo Servizi Cimiteriali	39,00
25005	Oneri diversi ed altri costi non coperti da tariffa igiene urbana	10.000.000,00
33847-3	Eventuali oneri straordinari finanziari Napoli Servizi	3.401.185,00
40825	Rimborsi all'Inpdap per pensioni non dovute - da recuperare al personale dipendente	15.000,00
42051	Riconoscimento d.f.b. art.194 D.Lgs. 267/2000	20.100.609,25
100976	Lavori di somma urgenza - per la messa in sicurezza di parte dei cornicioni dell'edificio scolastico L. Vanvitelli	108.800,00
100985	Giro d'Italia	500.000,00
101105	Oneri straordinari centro unico acquisti - contratti non registrati	1.431.000,00

101302	rata anno 2011 credito vantato dal comm.del. ex O.P.C.M. 3653/2008 periodo 16/12/2005 - 31/12/2007 (convenz. 13/03/08)	8.389.552,42
101303	Convenzione e regolazione debito ciclo dei rifiuti delib. N. 90 del 20/02/2012 - Entrata Cap. 305902	4.913.549,70
101431	III Municipalità - Oneri Straordinari della gestione corrente	2.207,00
102124/1-10	Oneri Straordinari per le Municipalità	329.700,00
102125	Municipalità IV - Oneri straordinari della gestione	12.000,00
104234-2	Corrispettivo servizio ordinario elevazione multe Napoli park s.r.l.	300.000,00
104604	Lavori di somma urgenza presso l'edificio scolastico Basile	207.999,00
107230	Rimborsi per Tarsu riscossione diretta	50.000,00
107231	Oneri per interessi moratori su fatture	25.000,00
108073	Oneri straordinari gestione corrente per somme indebitamente percepite	1.000,00
108105	Oneri straordinari e pagamento sanzioni I Municipalità	3.800,00
108109	VII Municipalità - aggio all'agente della riscossione	12.000,00
108158	Oneri straordinari sospensione pagamento tributi crollo via Chiaia	300.000,00
109570	Oneri straordinari per Servizio Autonomo Polizia Locale	20.000,00
111826/1-4	Sentenze ed Oneri Straordinari della Gestione Corrente per i Servizi della DC Funzione Pubblica	126.000,00
111828	Oneri straordinari e sanzioni amministrative ASL - Direzione Centrale Patrimonio e Logistica	26.080,00
111829	Oneri Straordinari della gestione corrente Dip. Ambiente	12.260,00
111830	Oneri straordinari gestione corrente D.C. Riqualificazione urbana edilizia - periferie	9.000,00
111837	Pagamento sanzioni ASL per iongrazioni riscontrate presso istituto scolastico X Municipalità	1.200,00
111910	Oneri straordinari per sanzione Asl Napoli 1	2.630,40
112000 - 2	Transazioni Elpis - Depositeria	350.000,00
118035	Onere per qunato erroneamente bonificato sul c/c sulla fondazione Sloares anziché al c/c del creditore dell'Ente soc. ART ENSAMBLE s.r.l.	22.985,82
122320	Oneri straordinari D.C. Cultura Turismo e Sport	50.000,00
123512	Corresponsione canoni pregressi benefici di scolo Comune di Napoli a seguito stipula convenzione con Consorzio di bonifica Conca di Agnano	100.000,00
128805	Rimborso oneri permessi ZTL	1.500,00

132507	Interventi straordinari in favore dei nuclei familiari destinatari delle politiche di sostegno all'efficienza abitativa	66.000,00
133820	Sanzioni Amministrative e oneri straordinari della gestione corrente - Serv. Politiche di Inclusione -Sociale	36.882,00
136100	Transazione ANM Sp.A. - premi esercizi decorsi	3.600.000,00
136110	Transazione ARIN S.p.A. per adeguamento tariffe	2.200.000,00
136118	Prestazioni aggiuntive contratto servizio Metronapoli anni precedenti	135.000,00
136126	Oneri straordinari metronapoli	2.600.000,00
136136	Lavori somma urgenza per ripristino sicurezza piazzale parco ventaglieri	147.694,00
142000	Commisario ad acta sentenza tar campania 1480/2012	2.274,14
142051	Transazione società Napoli Servizi S.p.A.	320.000,00
142152	Oneri per interessi di mora in conseguenza ritardi nei pagamenti - piano di rientro ENDERED	633.800,00
142154	F/do per eventuali riaccensione di impegni resi insussistenti - finanziato da avanzo vincolato rendiconto 2012	100.000,00
147695	Rimborso oneri concessori mostra d'oltre mare	594.282,00
147696	Rimborsi oneri concessori e diritti di segreteria finanz. condono 2011	267.354,00
149002	Finanza Derivata anno 2012 - Oneri di Finanza Derivata	6.234.386,38
149006	Contenzioso tributario in corso pendente presso la Corte di Cassazione	1.403.569,60
149007	Interventi somma urgenza ponte della Sanità	70.000,00
149008	Lavori somma urgenza circolo didattico Parini	17.500,00
149009	Oneri straordinari per integrazione in porto IVA società rating	6.300,00
161100	Oneri straordinari SASI ( transazione Maggioli) - S.Sicurezza informatica server farm e micro informatica	360.000,00
165000	Oneri straordinari - commissari ad acta sentenza n. 3240/2012 Tar campania	3.621,13
179020	Oneri straordinari gestione corrente per emolumenti arretrati Servizio Disciplina	200.000,00
179021	Sentenza del Tar Campania Sez V nr. 2801/11	33.319,00
179023	Sentenza n. 28031/2010 TAR Campania SEZ. IV Del. Comm. ad acta	1.289,00

**TOTALE**

**74.155.295,84**

## **Fondo svalutazione crediti**

L'art. 6, comma 17 del d.l. 06/07/2012 n.95 convertito in legge 135/2012 ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazioni crediti di importo non superiore al 25% dei residui attivi di cui al titolo I e III aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'ammontare del fondo è stato determinato per € 94.411.619,00 applicando l'aliquota del 45,32% risultante inferiore al tetto massimo pari al 50% come previsto dall'art. 1, comma 17, del D.lgs. 35/2013.

## **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario non rientra nei limiti previsti all'art. 166 del T.U.E.L. ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,23% delle spese correnti.

## Organismi partecipati

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

società TERME DI AGNANO S.p.A

società STOA'

Non tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci di esercizio al 30/06/2013

Organismo	Debiti di finanziamento	Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	Costo personale dipendente
A.N.E.A.			
A.N.M.	94.428.766,00	2315	102.207,00
A.R.I.N.			
A.S.I.A.	25.000.000,00	2485	106.921.994,00
AUTOSTRADE MERIDIONALI			
BAGNOLI FUTURA			
CEINGE	3.753.652,00		938.980,00
CENTRO ALIMENTARE			
CONSORZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DEI LIQUAMI	28.322,75	110	4.461.912,84
ELPIS			
ENTE D'AMBITO N. 2 NAPOLI VOLTURNO		6	193.186,15
G.E.S.A.C.	25.898.560,00	366	18.452.645,00
METRONAPOLI			
MOSTRA D'OLTREMARE			
NAPOLI ORIENTALE		-	2.554,00
NAPOLI PARK	6.212.066,00	275	10.228.654,00
NAPOLI SERVIZI			
NAPOLI SOCIALE			
NAUSICAA			
SIRENA			
STOA'		18	1.244.394,00
TERME DI AGNANO	1.970.929,00	172	2.968.002,00

<b>Organismo</b>	<b>Risultato economico 2012 realizzato</b>	<b>Distribuzione di utili nel 2013</b>
A.N.E.A		
A.N.M	<b>-27.034.040,00</b>	
A.R.I.N		
A.S.I.A.	<b>-20.558.444,00</b>	
AUTOSTRADE MERIDIONALI		
BAGNOLI FUTURA		
CEINGE	<b>-194.754,00</b>	
CENTRO ALIMENTARE		
CONSORZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DEI LIQUAMI	<b>-2.831.069,42</b>	
ELPIS		
ENTE D'AMBITO N. 2 NAPOLI VOLTURNO	<b>-385.569,29</b>	
G.E.S.A.C.	6.532.660,00	
METRONAPOLI		
MOSTRA D'OLTREMARE		
NAPOLI ORIENTALE	22.340,00	
NAPOLI PARK	115.542,00	
NAPOLI SERVIZI		
NAPOLI SOCIALE		
NAUSICAA		
SIRENA		
STOA'	<b>-426.456,00</b>	
TERME DI AGNANO	<b>-2.911.615,00</b>	

## **Le spese in conto capitale**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.261.672.840,08, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della legge 24/12/2012 n. 228.

### **Limitazione acquisto autovetture**

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 143 della legge 24/12/2012 n. 228

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138 della legge 24/12/2008 n. 228.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento delle spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del T.U.E.L. come dimostrato dal calcolo riportato dal seguente prospetto.

### Verifica dei limiti della capacità di indebitamento

<b>Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011</b>	<i>Euro</i>	<b>1.273.257.055,79</b>
<i>Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)</i>	<i>Euro</i>	<i>76.395.423,35</i>
Interessi passivi sui mutui precedentemente contratti e su garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs. N.267/2000, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi	<i>Euro</i>	52.788.386,24
Interessi passivi su prestiti obbligazionari emessi in precedenza	<i>Euro</i>	16.022.858,68
Interessi passivi sui mutui e sui prestiti obbligazionari che si prevede di attivare nell'esercizio 2013	<i>Euro</i>	
<b>Totale complessivo interessi passivi</b>	<i>Euro</i>	<b>68.811.244,92</b>
<b>Incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi sulle entrate correnti</b>	<b>%</b>	<b>5,40%</b>

Gli interessi i passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciate dall'ente ai sensi dell'art 207 del T.U.E.L. ammontano ad euro 52.788.386,24

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti dalle garanzie fideiussorie prestate, sull'entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato articolo 204 del T.U.E.L.;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	68.467.883,32	66.570.347,74	64.036.177,12
% su entrate correnti	4,91	4,86	4,72
Limite art. 204 T.u.e.l.	6%	4%	4%

### **Interessi passivi ed oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 68.467.883,32, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del Servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del T.U.E.L. come modificato dall'art. 8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito	1.589	1.628	1.614	1.572	1.515	1.456
Nuovi prestiti	100	49	<b>47</b>	0	0	0
Prestiti rimborsati	61	60	57	57	59	61
Estinzioni anticipate	0	3	<b>8</b>			
<b><i>Totale fine anno</i></b>	<b>1.628</b>	<b>1.614</b>	<b>1.572</b>	<b>1.515</b>	<b>1.456</b>	<b>1.395</b>

(47) - prestito flessibile in ammortamento dal 2012

(8) - estinzione cassa DD.PP

(1572) - al netto della cancellazione prestito flessibile accertato a tutto il 2011

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	68	70	72	68	67	64
quota capitale	61	60	57	57	59	61
<b>totale fine anno</b>	<b>129</b>	<b>130</b>	<b>129</b>	<b>125</b>	<b>126</b>	<b>125</b>

### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V e nella parte spesa al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Anticipazione di cassa	
<i>Entrate correnti (titoli I, II, III) accertate nel rendiconto 2011</i>	€ 1.273.257.055,79
<i>Anticipazione di cassa consentita</i>	€ 318.314.263,95
<i>Percentuale</i>	25%

Si riscontra che le previsioni riguardante l'anticipazione di cassa fissate in euro 500.000.000 è oltre il limite consentito.

## STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati:

	intervento	Banca OPI ora Banca Intesa San paolo	Barclays Capital	Deutsche Bank	UBS	Depfa Bank	Dexia Crediop	TOTALI
Tipologia strumento		SWAP Scambio di capitale e di interessi	SWAP Scambio di capitale e di	SWAP Scambio di capitale e di interessi	SWAP Scambio di capitale e di interessi	Swap scambio di interessi	Swap scambio di interessi	
Anno di Stipula		2006	2006	2006	2006	2007	2007	
Data inizio contratto		31/12/2005	31/12/2005	31/12/2005	31/12/2005	02/11/2006	02/11/2006	
flussi positivi 2011	3.05.0938	80.292,06	80.292,06	80.292,06	€ 2.631.644,14	€ 621.903,77	€ 621.903,77	4.116.327,86
flussi negativi 2011		17.591,99	17.591,99	17.591,99	-	-	-	52.775,97
flussi positivi 2012	3.05.0938					€ 235.000,00	€ 281.300,00	2.895.653,95
Flussi negativi 2012		-€ 2.456.020,48	-€ 2.456.020,48	-€ 2.456.020,48				7.368.061,44
flussi positivi 2013	3.05.0938	1.384.708,32	1.384.708,32	1.384.708,32	2.080.261,41	chiusa	chiusa	6.234.386,38
Flussi negativi 2013								
flussi positivi 2014		€ 951.549,64	€ 951.549,64	€ 951.549,64	€ 1.700.914,50			4.555.563,42
Flussi negativi 2014								
flussi positivi 2015		€ 1.215.638,00	€ 1.215.638,00	€ 1.215.638,00	€ 1.267.607,72			4.914.521,72
Flussi negativi 2015								
destinazione Spese correnti	si							
destinazione Spese investimenti	no							
destinazione Avanzo vincolato	no							
destin. Fondo rischi swap	no							

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013 - 2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 171 del T.U.E.L. e secondo lo schema approvato con il d.p.r. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa è articolato in programma , titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

La previsione di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'art. 162 del T.U.E.L. e dei postulati dei principi contabili degli enti locali ed del principio contabili n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento della spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'art. 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del T.U.E.L.;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consigliere ai sensi dell'art. 46, comma 3, del T.U.E.L.;

- relazione di inizio mandato ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 149/2001
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del T.U.E.L.;
- del rispetto del patti di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013 – 2015; suddivise per titoli presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.031.601.415,00	1.026.241.415,00	1.021.221.415,00	3.079.064.245,00
Titolo II	150.043.176,92	139.194.156,08	130.563.357,05	419.800.690,05
Titolo III	214.063.427,27	204.260.143,55	205.061.137,48	623.384.708,30
Titolo IV	1.270.505.207,95	100.520.337,23	317.520.337,23	1.688.545.882,41
Titolo V	1.320.340.127,78	506.300.000,00	506.300.000,00	2.332.940.127,78
<b>Totale</b>	<b>3.986.553.354,92</b>	<b>1.976.516.051,86</b>	<b>2.180.666.246,76</b>	<b>8.143.735.653,54</b>
Titolo VI	199.324.934,07	202.028.045,31	199.628.045,31	600.981.024,69
<b>Somma</b>	<b>4.185.878.288,99</b>	<b>2.178.544.097,17</b>	<b>2.380.294.292,07</b>	<b>8.744.716.678,23</b>
Fondi vincolati del risultato di amministrazione del rendiconto 2012- fondo svalutazione crediti	33.912.659,00			33.912.659,00
Fondi vincolati del risultato di amministrazione del rendiconto 2012 applicati alla spesa corrente ed agli investimenti	2.608.517,94			2.608.517,94
<b>Totale Generale</b>	<b>4.222.399.465,93</b>	<b>2.178.544.097,17</b>	<b>2.380.294.292,07</b>	<b>9.382.218.879,86</b>
<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.355.544.584,95	1.258.610.005,36	1.248.924.891,72	3.863.079.482,03
Titolo II	1.261.672.840,08	49.190.713,54	256.401.888,70	1.567.265.442,32
Titolo III	1.374.857.106,83	588.715.332,96	595.339.466,34	2.558.911.906,13
<b>Totale</b>	<b>3.992.074.531,86</b>	<b>1.896.516.051,86</b>	<b>2.100.666.246,76</b>	<b>7.989.256.830,48</b>
Titolo IV	199.324.934,07	202.028.045,31	199.628.045,31	600.981.024,69
<b>Somma</b>	<b>4.191.399.465,93</b>	<b>2.098.544.097,17</b>	<b>2.300.294.292,07</b>	<b>8.590.237.855,17</b>
Disavanzo di amministrazione	31.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	191.000.000,00
<b>Totale Generale</b>	<b>4.222.399.465,93</b>	<b>2.178.544.097,17</b>	<b>2.380.294.292,07</b>	<b>9.382.218.879,86</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	353.608.821,38	357.586.508,40	1,12	353.211.298,40	-1,22
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	8.015.564,01	7.128.159,00	-11,07	6.982.187,00	-2,05
03 - Prestazioni di servizi	674.573.923,84	590.503.095,95	-12,46	574.905.607,62	-2,64
04 - Utilizzo di beni di terzi	8.728.456,80	8.204.717,92	-6,00	7.896.710,72	-3,75
05 - Trasferimenti	37.706.642,49	94.374.974,12	150,29	91.160.140,00	-3,41
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	69.092.320,39	86.257.980,27	24,84	85.590.164,28	-0,77
07 - Imposte e tasse	25.048.796,28	24.636.281,58	-1,65	24.429.931,58	-0,84
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	75.355.295,84	86.350.288,12	14,59	101.180.852,12	17,17
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	94.411.659,00				
11 - Fondo di riserva	6.068.000,00	6.068.000,00		6.068.000,00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.352.609.480,03</b>	<b>1.261.110.005,36</b>	<b>-6,76</b>	<b>1.251.424.891,72</b>	<b>-0,77</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013-2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'Ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

### Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
<b>Entrate provenienti dal Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	31.002.000,00	80.002.000,00	80.002.000,00	191.006.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	648.638.742,62	13.044.538,99	233.044.538,99	894.727.820,60
Trasferimenti c/capitale Regione	588.431.409,64	5.653.798,24	2.653.798,24	596.739.006,12
Trasferimenti c/capitale da altri enti pubblici	34.646,40	30.000,00	30.000,00	94.646,40
Trasferimenti da altri soggetti	2.398.409,29	1.790.000,00	1.790.000,00	5.978.409,29
Riscossione crediti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.270.505.207,95</b>	<b>100.520.337,23</b>	<b>317.520.337,23</b>	<b>1.688.545.882,41</b>
<b>Entrate provenienti dal Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine	1.700.000,00	300.000,00	300.000,00	2.300.000,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	798.640.127,78	6.000.000,00	6.000.000,00	810.640.127,78
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>800.340.127,78</b>	<b>6.300.000,00</b>	<b>6.300.000,00</b>	<b>812.940.127,78</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Come anche ribadito in sede di approvazione della tariffa e del regolamento riguardante l'IMU e l'addizionale IRPEF come pure la TARES (ex TARSU), per il futuro si tenga anche conto della metodologia di determinazione delle suddette tariffe prendendo in considerazione il parametro della differenziazione per scaglioni di reddito e per aliquota applicata, contrariamente al metodo applicato fino ad oggi della tariffa ad aliquota fissa, oppure dell'automatismo del calcolo del prezzo da pagare puramente aritmetico.

Per quanto riguarda l'acquisizione di beni immobili si raccomanda grandissima cautela tenendo conto dell'obbligatorietà di rispetto del piano di riequilibrio economico finanziario – pluriennale approvato con deliberazione n. 3 del 28/01/2013, in cui è prevista una dismissione dei beni immobili patrimoniali per raggiungere gli obiettivi prefissati dal piano in questione nella misura di euro 31.000.000,00. In parole semplici, non si può da una parte acquistare beni immobili e dall'altra parte attivare procedure di vendita.

Per quanto concerne l'autofinanziamento stabilito in euro 23.018.319,27 per far fronte ad interventi indispensabili ed urgenti va meglio chiarito l'utilizzo dei fondi rinvenienti da tutti i residui passivi del titolo II finanziati da mutui e con particolare riferimento a dette somme riportare circostanziate ragioni per le quali si rendono utilizzabili queste somme caratterizzanti i residui passivi.

A questo riguardo sarebbe anche opportuno provvedere, con la massima sollecitudine, a compilare un elenco degli investimenti nei diversi settori interessati a cui le somme stanziare in autofinanziamento sono destinate.

Si rileva ancora che a partire dal prossimo esercizio finanziario, dove le regole per la compilazione di bilanci degli enti locali cambieranno radicalmente, sarebbe opportuno che al massimo entro il 28 febbraio dell'anno finanziario 2014 gli organismi partecipati approvino i rispettivi bilanci e tempestivamente trasmettano all'ente tutta la documentazione occorrente in modo tale da consentire analisi ed approfondimenti dei loro risultati per favorire anche le operazioni di riassetto e/o di integrazioni e/o di fusioni.

Circa gli incarichi di consulenza anche professionali, se ne raccomanda una drastica riduzione come già evidenziata nelle tabelle interessate a queste voci, anche perché i contributi statali e/o regionali sono di importo già consistenti.

Si consiglia inoltre ai Servizi di competenza di richiedere nei limiti una anticipazione di cassa nei limiti dell'importo consentito, dimezzandola di circa euro 279.000.000,00 per non andare incontro a sanzioni e/o censure di vario tipo.

Si riscontra inoltre la necessità di integrare il fondo svalutazioni crediti alla percentuale non inferiore al 50% delle spese correnti, così come stabilito dalla normativa vigente, dopo aver verificato di essere al di sotto di tale tetto – limite pari al 45,32%.

Si prende atto e si evidenzia con soddisfazione il rispetto del patto di stabilità attraverso i risultati conseguiti fino a tutt'oggi e gli obiettivi relativi allo stesso patto di stabilità.

Infine, da ultimo, si evidenzia la necessità e l'opportunità di rispettare il contenimento della spesa di personale, tenendo anche conto del limite imposto di non andare al di sotto del 50% delle spese correnti e il risultato determinato fino ad oggi è pari a 49,11%, scostamento tale da non consentire iniziative che porterebbero ad incrementare il costo del personale di spese importanti.

# Conclusioni

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del T.U.E.L. tenuto conto:

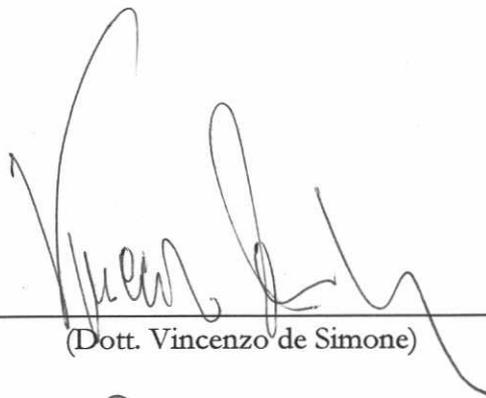
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

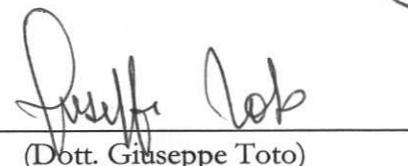
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del T.U.E.L., dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabili n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

fermo restante le raccomandazioni, e/o segnalazioni e/o osservazioni, come precedentemente menzionate esprime pertanto parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

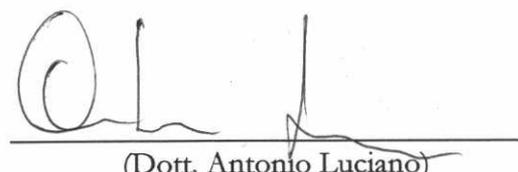
## L'organo di revisione



(Dott. Vincenzo de Simone)



(Dott. Giuseppe Toto)



(Dott. Antonio Luciano)